

**Lotta alle
zanzare:
TUTTI
siamo
importanti!**



istituto per
le piante da legno
e l'ambiente ipla spa
società controllata dalla Regione Piemonte

Gentili condomini e inquilini,

da qualche anno le nostre città sono interessate dalla presenza di un fastidioso insetto di origine asiatica, la **Zanzara Tigre**, facilmente distinguibile per la livrea **nera con punti e striature bianche**.

La Zanzara Tigre è molto molesta e in condizioni particolari può rendersi responsabile della diffusione di malattie di origine tropicale. Per queste ragioni, alcune Amministrazioni Comunali hanno deciso di aderire a un Progetto regionale che prevede una serie di attività di lotta alle zanzare eseguite in ambito pubblico.

Perché il progetto dia i suoi frutti è necessario che a queste azioni si affianchi **la collaborazione di tutti i Cittadini**. Questa zanzara è infatti in grado di **sfruttare ogni piccola raccolta d'acqua stagnante** per il suo sviluppo e la maggior parte di questi ristagni sono di solito presenti in ambito privato e domestico.

Al fine di non creare condizioni favorevoli al suo sviluppo è utile seguire i seguenti 10 consigli.



Prestare attenzione ai **sottovasi** delle piante di appartamento: se l'acqua vi ristagna a lungo (oltre i 5 giorni) possono nascervi larve di zanzara e concludervi con successo il loro sviluppo. Per evitare che ciò avvenga occorre eliminare l'acqua dei sottovasi almeno una volta a settimana, ad esempio vuotandola nella terra dei vasi stessi



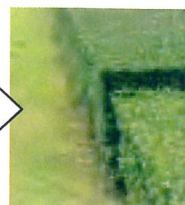
Sostituire **completamente**, almeno una volta a settimana, l'acqua delle **piante acquatiche** (es. papiri, gigli d'acqua, lucky bamboo e simili) e delle talee in radicazione



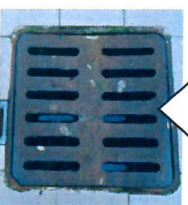
Non lasciare all'aperto **oggetti che possono riempirsi d'acqua piovana**: giochi di plastica, secchi, annaffiatori, ecc. possono fornire delle ottime occasioni di sviluppo per le zanzare in caso di pioggia



Curare il **verde**, sia nelle parti comuni sia in quelle private, con particolare attenzione a siepi e manto erboso: la vegetazione rigogliosa fornisce un riparo alle zanzare nelle ore più calde



In presenza di **vasche ornamentali, fontane o piccoli stagni**, tenerli sempre asciutti o, se le condizioni lo permettono, introdurre alcuni **pesci rossi**, ottimi limitatori naturali delle larve di zanzara



In presenza di **orti**, non lasciare contenitori o altri oggetti che possano riempirsi d'acqua e diventare siti di riproduzione per le zanzare; bidoni o secchi per la raccolta d'acqua vanno **coperti** da zanzariere o teli di plastica ben chiusi e tesi che vanno rimossi solo per il tempo necessario all'irrigazione



Pulire **tombini e griglie di scolo** affinché l'acqua non ristagni. Nel caso di caditoie sifonate, occorre procurarsi un **prodotto larvicida** e utilizzarlo da maggio a ottobre, attenendosi alle prescrizioni indicate



Verificare la chiusura dei **pozzetti d'ispezione delle grondaie**: se i coperchi sono assenti, forati, rotti o non chiudono perfettamente, possono consentire l'ingresso e l'uscita delle zanzare



Non abbandonare all'esterno, nelle parti private o in quelle comuni, **materiali che possono riempirsi d'acqua** in seguito alle piogge (rottami, rifiuti, copertoni, teli di nailon, ecc.)



Nel caso di **rimessaggio all'aperto** di veicoli, rimorchi, natanti ecc. e di **coperture per piscine**, curarsi che i teli di copertura non formino sacche, ma siano ben tesi in modo da far scorrere l'acqua piovana